

PALESTINA

IN Palestina con



03 – 12 aprile 2020
minimo 8 partecipanti

Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

Un viaggio in Palestina è un viaggio da vivere a stretto contatto con la popolazione. Com'è noto, l'area palestinese è da decenni protagonista di grandi contese politiche e religiose. I conflitti, però, non sono solo lo scontro tra idee, opinioni e religioni diverse, i conflitti coinvolgono direttamente gli individui e molto spesso colpiscono in maniera drammatica le fasce più deboli della popolazione, in particolare bambini, giovani e donne. Vorremmo, però ricordare come la Palestina sia, prima di tutto, la culla di città antichissime come Hebron e Gerico la cui fondazione è stimata intorno al 8000 A.C. Ospita i più importanti luoghi religiosi dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam, offre panorami mozzafiato e affascinanti attrazioni naturalistiche come il deserto ed il Mar Morto, è un mosaico di culture che coesistono da secoli in un territorio antico. Visiteremo le principali città: Nablus, Gerusalemme, Jaffa, Hebron, Betlemme, Gerico, siti archeologici pressoché sconosciuti ai più, come Sebastia e Al Burj, passeggeremo e pranzeremo in affascinanti mercati, ma soprattutto incontreremo persone.

L'itinerario e le attività proposte nascono, infatti, grazie alla preziosa collaborazione con EducAid, onlus e organizzazione non governativa riminese, attiva da diversi anni nei territori palestinesi. Uno dei principali obiettivi di EducAid è quello di promuovere la piena inclusione sociale di giovani con disabilità e donne con figli disabili, inclusione che avviene attraverso l'educazione e l'autonomia economica con la creazione di piccole imprese locali. Accompagnati da un rappresentante di EducAid, avremo la possibilità di condividere momenti di quotidianità con persone che ogni giorno si battono per condurre una vita dignitosa. Sperimenteremo l'accoglienza di questi popoli e ci lasceremo sorprendere dai loro racconti. Sarà, quindi, possibile dedicarsi ad una scoperta approfondita del territorio, visitando anche luoghi solitamente non compresi nei tradizionali itinerari turistici. Incontreremo persone pronte ad accoglierci e raccontarci il loro mondo, persone desiderose di farsi conoscere e di conoscere. Un viaggio in Palestina è quindi un viaggio di conoscenza, un'occasione per aumentare la nostra consapevolezza e per comprendere la situazione di chi ci sta accanto.



PROGRAMMA DI VIAGGIO:

3 aprile AZ1312 Bologna 0635 Fiumicino 0735

3 aprile AZ 806 Fiumicino 0935 Tel Aviv 1355

12 aprile AZ 815 Tel Aviv 0930 Fiumicino 1215

12 aprile AZ1319 Fiumicino 1355 Bologna 1455

1° GIORNO: BOLOGNA – TEL AVIV - SEBASTIYA

Partenza dall'Italia in aereo per Tel Aviv. Arrivo e dopo il disbrigo delle formalità doganali, ci trasferiamo a **Sebastiya**. Cena e pernottamento in guest house.

2° GIORNO: NABLUS – PROGETTO "LET'S START UP"

Prima colazione in hotel. Trasferimento a **Nablus** e passeggiata guidata del pittoresco Suq (mercato) della cittadina. Pranzo in uno dei caffè della città vecchia. Nel pomeriggio incontro con le donne del progetto **Let's Start Up di EducAid** e visita delle loro micro-imprese. Il progetto Let's Start Up ha lo scopo di promuovere uno sviluppo economico inclusivo in grado di favorire sia una maggiore occupazione delle donne con disabilità e delle madri di figli disabili, identificando nel lavoro una delle chiavi per l'emancipazione socio-economica, sia una maggiore attenzione verso i diritti delle persone portatrici di disabilità. Nel tardo pomeriggio trasferimento a Sebastiya. Sistemazione in guest house, cena e pernottamento.

3° GIORNO: SEBASTIYA

Dopo la prima colazione, l'intera giornata è dedicata alla scoperta della cittadina di **Sebastiya**, importante sito archeologico sede del più grande anfiteatro della Palestina. Sebastiya fu

capitale del regno di Samaria. Qui la Bibbia racconta di Re e profeti, qui, secondo la tradizione, vi è la tomba di San Giovanni Battista. Pranzo presso la guest house. Nel pomeriggio visita del laboratorio di ceramica del **Mosaic Center**, associazione no-profit che si pone come obiettivo la protezione e la promozione della storia e della cultura palestinese nei territori palestinesi. Cena tipica con spettacolo di balli tradizionali. Pernottamento in guest house.

4° GIORNO: JAFFA – TEL AVIV - GERUSALEMME

Dopo la prima colazione, trasferimento a **Jaffa**. Visita della città marittima di Jaffa, considerata il porto più antico del mondo, di origine araba, è ora una delle più rinomate mete turistiche israeliane. Dopo pranzo, passeggiata nella cosiddetta "Città Bianca" di **Tel Aviv**. In questa zona, che si concentra principalmente intorno a Rothschild Street, sorgono più di 4.000 edifici costruiti in stile Bauhaus che nascono come risultato del progetto di creare una grande città giardino. Trasferimento a **Gerusalemme** e sistemazione presso la guest house. Visita del mercato ebraico Mahane Yehuda. Il suggestivo suq offre un enorme assortimento di prodotti ed è caratterizzato da un ambiente multicolore particolare che deriva sia dalla merce venduta sui banconi che dalla grande affluenza di persone. Cena libera nel mercato. Ritorno alla guest house e pernottamento.

5° GIORNO: GERUSALEMME – BEIT SAHOUR

Prima colazione. Intera giornata dedicata alla visita guidata della parte storica di **Gerusalemme**. La Città Vecchia e le sue mura, considerate patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, racchiudono in meno di un chilometro quadrato molti luoghi di grande significato religioso come il Monte del Tempio, il Muro del Pianto, la Basilica del Santo Sepolcro, la Cupola della Roccia e la Moschea al-Aqsa. Pranzo in ristorante all'interno della città vecchia. In serata trasferimento per **Beit Sahour**, sistemazione in guest house, cena e pernottamento.

6° GIORNO: HEBRON – AL-BURJ – PROGETTO "SUMUD IN TERRA LIBERA"

Prima colazione nella guest house, trasferimento a **Hebron**. Visita guidata, storico-politica, dei quartieri antichi di Hebron. La città è un importante luogo sacro sia per la religione ebraica che per quella musulmana, ed è quindi un luogo di forti tensioni. Pranzo in città. Primo pomeriggio dedicato alla scoperta di una delle più antiche e famose attività artigianali della zona: la produzione di preziose e originali ceramiche e di oggetti in vetro. Conclusa la visita alla fabbrica ci trasferiamo ad **Al-Burj**. Al-Burj è un piccolo villaggio situato in una remota area agricola. Visitiamo l'antica cittadella ed in particolare il progetto "**Sumud in terra libera**" di **EducAid**, iniziativa che mira a creare un sito turistico completamente accessibile alle persone con disabilità includendo nello sviluppo del territorio le stesse famiglie del villaggio. Cena in compagnia di una delle famiglie coinvolte nel progetto. Ritorno alla guest house di **Beit Sahour** e pernottamento.

7° GIORNO: BETLEMME – MAR SABA

Prima colazione nella guest house. Trasferimento a Betlemme e visita guidata della chiesa della Natività e della zona antica. Passeggiata lungo il muro che separa i territori palestinesi da quelli israeliani accompagnati da una guida che ne spiegherà storia e conseguenze dal punto di vista sociale. Termine della visita presso il Walled Off Hotel, ideato e finanziato dal famoso artista britannico Banksy, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione palestinese e favorire la nascita di imprese locali. Pranzo libero nel ristorante dell'hotel e visita facoltativa del piccolo museo. Nel primo pomeriggio si raggiunge il monastero di Mar Saba. Questo particolare luogo di culto greco ortodosso sorge tra le rocce di un canyon in pieno deserto, offrendo un panorama davvero suggestivo ed inusuale. In serata ritorno a Beit Sahour, cena e pernottamento in guest house.

8° GIORNO: AIDA CAMP – NOOR WOMEN'S EMPOWERMENT GROUP

Dopo colazione, trasferimento al campo profughi Aida Camp di Betlemme. Lezione di cucina con le donne del progetto **Noor Women's Empowerment Group** (iniziativa creata da madri di figli disabili residenti nei campi profughi) e pranzo in loro compagnia con i piatti preparati insieme. Nel pomeriggio raggiungiamo il deserto per goderci un favoloso tramonto e gustarci un eccellente e tradizionale barbecue beduino. Pernottamento presso la guest house.

9° GIORNO: GERICO – MAR MORTO

Dopo la colazione, trasferimento a **Gerico**, la città fortificata più antica del mondo e sede di un interessantissimo monastero ortodosso raggiungibile tramite una panoramica cabinovia. Visita guidata dei più importanti siti archeologici: Hisham Palace, Tell Alsultan e Tulul Alalaeq. Pranzo presso il Mosaic Center di Gerico. Trasferimento sul **Mar Morto** e possibilità di fare un bagno nelle acque del mare più salato del mondo. Nel tardo pomeriggio, ritorno alla guest house, cena e pernottamento.

10° GIORNO: TEL AVIV – BOLOGNA

Mattina a disposizione. Trasferimento per l'aeroporto e ritorno in Italia.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Viaggio di gruppo con accompagnatore dall'Italia, mezzi privati, visite guidate e sistemazioni in guesthouses semplici con prima colazione inclusa.

PREZZO DEL VIAGGIO a persona, in camera doppia

La partenza è garantita per un minimo di 8 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Calcolato su 8 - 9 persone:	2100 € + 100€ *
Calcolato su 10 – 11 persone:	2000 € + 100€ *
Calcolato su 12 – 14 persone:	1900 € + 100€ *

*** Contributo di sostegno al progetto "Sumud" a favore di un progetto di percorso turistico accessibile nell'area di Al-Burj. Completamente deducibile.**

IBAN IT08A0623024202000043528754

Causale: erogazione liberale a favore di EducAid Onlus

***I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 eur = 1.18 usd
Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento come previsto dalle normative in materia.***

La quota comprende:

- 9 pernottamenti in guest house con prima colazione (3 notti a Sebastiya, 1 notte a Gerusalemme, 5 a Beit Sahour)
- 7 pranzi e 8 cene come da programma
- Visita guidata di Nablus, Sebastiya, Gerusalemme, Betlemme, Gerico
- Visita storico politica di Hebron e Al Burj
- Ingressi ai monumenti e siti archeologici indicati nel programma
- Ingresso al resort per bagno nel Mar Morto
- Trasferimenti
- Assicurazione medica e bagaglio
- Accompagnatore EducAid dall'Italia
- Volo intercontinentale

La quota non comprende:

- Cena al mercato Mahane Yehuda
- Pranzo al Banksy Hotel
- Ingresso al Banksy Museum

- Alcolici e tutte le bevande non incluse nei pasti
- Acquisti di carattere personale
- Mance
- Assicurazione annullamento
- Tasse volo intercontinentale da Bologna € 97,81

TAPPE DEL VIAGGIO

RAMALLAH

Ramallah è situata nel centro della Cisgiordania, 18 km a nord di Gerusalemme. Attualmente ospita la sede dell'Autorità Nazionale Palestinese, l'ufficio principale del primo ministro Fatah Abu Mazen, ed è perciò tacitamente considerata la capitale dello stato della Palestina. Prima dello scoppio della prima Intifada, Ramallah, la "Parigi della Cisgiordania", era un brulicante e vivace centro di incontri, ricco di bar e di una movimentata vita notturna. L'attuale città ha mantenuto questo spirito liberale e multietnico che si respira ancora passeggiando per le sue vie affollate e caotiche.

NABLUS

Nablus, chiamata "Regina senza corona", è una delle città più importanti della Cisgiordania e ospita la principale università della Palestina, "Al-Najah", l'Università Nazionale. La città fu fondata dai romani nel 72 d.C. e chiamata Flavia Neapolis dall'imperatore Flavio. Nel 636 venne conquistata dagli arabi che la battezzarono Nablus. Negli anni delle crociate fu invece nominata Napoli e fu distrutta dai crociati stessi per essere poi ricostruita dagli arabi. Il cuore di Nablus è la città vecchia, caratterizzata da un meraviglioso labirinto di vie strette in pietra animate da negozietti e ambulanti. Da anni, la città è considerata uno dei più rilevanti centri commerciali e industriali per la sua famosa produzione di olio di oliva, sapone e cotone.

SEBASTIYA

Sebastiya è un piccolo villaggio a 12 km da Nablus dal quale si può godere di una meravigliosa vista delle campagne circostanti. La cittadina è una delle maggiori attrazioni turistiche della zona. Infatti, al suo interno sorge un importantissimo sito archeologico che custodisce diverse rovine, tra cui un anfiteatro romano e una chiesa bizantina costruita su quella che una volta era ritenuta essere la tomba di Giovanni Battista, prima che venisse profanata nel IV sec. d.C.

JAFFA

Jaffa, secondo la leggenda semitica, fu fondata dal figlio di Noè - Jafet - ed è oggi uno dei centri turistici più rinomati di Israele. I suoi tre millenni di storia ne fanno il "porto più antico del mondo" ma di quel passato e della sua storia rimane ben poco. Con la dichiarazione di indipendenza dello Stato Israeliano (14 maggio 1948) il 95% della popolazione di Jaffa, allora palestinese, venne espulsa ed il volto della città cambiò completamente: i palazzi ottomani vennero abbattuti o "rinnovati" e le vie rinominate.

TEL AVIV

Fondata nel 1909 da un gruppo di residenti della vicina Jaffa, Tel Aviv (che in ebraico significa Collina della primavera) è la città con l'area metropolitana più grande e popolosa d'Israele, nonché il principale centro economico e finanziario dello Stato. Nel 2004 la stessa Unesco ha riconosciuto la città di Tel Aviv Patrimonio dell'Umanità e oggi è una sorta di monumento dedicato all'architettura del XX secolo. Molto del merito di questa particolarità si deve all'inglese Patrick Geddes, che fu incaricato dal sindaco, di realizzare il progetto di modernizzazione. I lavori iniziarono nel 1925 e ora Tel Aviv rappresenta in modo straordinario l'ideale della città giardino.

GERUSALEMME

Gerusalemme, in arabo *Al-Quds* "la Santa", un tempo capitale del regno di Giuda è ora la città più contesa al mondo, luogo santo dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam. La Città Vecchia e le sue mura, considerate patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, racchiudono in meno di un chilometro quadrato molti luoghi di grande significato religioso come il Monte del Tempio, il Muro del pianto, la Basilica del Santo Sepolcro, la Cupola della Roccia e la Moschea al-Aqsa.

Nel corso della sua storia Gerusalemme è stata distrutta e ricostruita due volte ed è stata assediata, conquistata e riconquistata in decine di occasioni. La città è composta da una parte antica, a est, circondata da mura che racchiudono i luoghi sacri, e da una più moderna, a ovest, comprendente i quartieri industriali e alcuni notevoli edifici pubblici.

BEIT SAHOUR

Beit Sahour è una cittadina palestinese ad est di Betlemme sotto l'amministrazione dell'Autorità Nazionale Palestinese. Beit Sahour è nota per essere il luogo dove, come scritto nel Nuovo Testamento, un angelo annunciò la nascita di Gesù ai pastori. Secondo la tradizione, Sant'Elena (madre dell'imperatore romano Costantino), ha fatto costruire un convento in quel punto, che oggi è conosciuto come grotta del pastore. L'economia della cittadina si basa soprattutto sul turismo e sulle industrie collegate, così come la produzione di sculture in legno d'olivo.

HEBRON

Hebron in arabo *al-Khalal* "amico", riferito al patriarca Abramo, è una città della Cisgiordania che si trova circa 30 km a sud di Gerusalemme lungo la dorsale dei monti della Giudea. La città è famosa per le sue uve e per le fabbriche di ceramiche e vetri. La città vecchia è caratterizzata dalle strette e tortuose strade, dalle case di pietra con i tetti piani e dai vecchi mercati. È sede universitaria. Nel 2017 la città vecchia di Hebron/Al-Khalil è stata inserita nella lista dei patrimoni dell'umanità dall'UNESCO. È la città della Tomba dei Patriarchi, considerata secondo luogo sacro dagli ebrei ma venerata anche da cristiani e musulmani in quanto è considerata il sepolcro di Abramo, Isacco e Giacobbe. Hebron, seconda città più antica della Palestina (3.500 a.C) dopo Jerico, è l'unica città palestinese che, invece di essere circondata dalle colonie, è essa stessa colonizzata e vi si respira un clima di tensione permanente.

AL-BURJ

Al-Burj è un piccolo paese a ridosso del muro, abitato da una comunità di agricoltori e pastori. È una delle zone che ha maggiormente sperimentato i cambiamenti del proprio tessuto sociale durante i lunghi anni del conflitto israelo-palestinese. I suoi abitanti sono stati costantemente allontanati dalle proprie terre e, negli anni 2000, con la costruzione del muro, questo stato di esclusione e abbandono è notevolmente peggiorato.

BETLEMME

Betlemme, in arabo Bayti Lahmin "Casa della Carne", è una città palestinese, capitale del Governatorato di Betlemme sotto l'Autorità Nazionale Palestinese. È famosa soprattutto perché i Vangeli e la tradizione cristiana la indicano quale luogo di nascita di Gesù per questo motivo vi sorge la Basilica della Natività. Secondo la Bibbia, a Betlemme nacque anche David, secondo re di Giuda e Israele; essa è quindi menzionata da Luca evangelista come "la città di David". Secondo una profezia biblica, il Messia doveva essere suo discendente e nascere nella sua città. Secondo i Vangeli, la nascita di Gesù adempì questa profezia. È situata su due colline, l'occidentale con il nucleo più antico, e l'orientale, meno elevata e più spianata, con la chiesa della Natività e i conventi. Gli abitanti sono quasi tutti cristiani di varie Chiese (la metà circa cattolici di rito latino).

GERICO

La fondazione di Gerico risale a 8.000 anni prima della nascita di Cristo e superando i 10.000 anni di storia si contende con Damasco il primato di città più antica del mondo. Situata nella depressione del Mar Morto, a meno 240 metri sul livello del mare, Gerico è la città collocata all'altitudine più bassa del pianeta. Oggi Gerico è una piccola città della Cisgiordania, situata vicino al fiume Giordano, circondata da palmeti. È stata a lungo contesa tra lo Stato di Israele e l'Autorità Nazionale Palestinese, attualmente è sotto il controllo di quest'ultima.

MAR MORTO

Il Mar Morto è, propriamente, un lago situato tra Israele, la Giordania e la Cisgiordania nel deserto della Giudea, parte della regione storico-geografica della Palestina. Si trova nella depressione più profonda della Terra, generatasi nei millenni per effetto dell'evaporazione delle

sue acque non compensate da quelle degli immissari, che è anche causa della sua alta salinità. Attualmente il livello dell'acqua del bacino superiore (settentrionale) è a circa 415 m sotto il livello del mare ed il divario continua ad aumentare, dato che il livello continua a scendere, ponendo anche il problema della sua scomparsa nel medio-lungo termine.

NOTIZIE UTILI

Capitale: GERUSALEMME (contesa) Lo Stato di Israele ha stabilito che Gerusalemme è la propria capitale. La decisione non è riconosciuta dall'Italia che, come la maggior parte dei Paesi, ha la propria Ambasciata in Tel Aviv.

Popolazione: 9.021.000 (stime Central Bureau of Statistics 2019)

Superficie: 22.072 Km²

CLIMA: clima mediterraneo con escursione termica tra giorno e notte. Caldo umido durante l'estate, mite d'inverno.

CHE COSA PORTARE: occhiali, copricapo, scarpe ed abiti comodi. In inverno fa freddo quindi è meglio equipaggiarsi con capi pesanti ed una giacca a vento. Nei luoghi di culto di tutte le religioni è bene indossare abiti con maniche e pantaloni lunghi, in quanto l'ingresso è vietato a chi non indossa abiti adeguati. ...

DOCUMENTI: necessario il passaporto con validità di almeno sei mesi dalla data di ingresso, i cittadini italiani muniti di passaporto possono rimanere nello Stato di Palestina per 90 giorni senza visto solo per turismo. È comunque necessario essere in regola con i requisiti d'ingresso israeliani, dato che si può entrare quasi esclusivamente dal relativo territorio.

Al momento dell'ingresso in Israele, le autorità israeliane non appongono il timbro di ingresso sul passaporto, ma consegnano un piccolo tagliando con i dati del viaggiatore e i termini del visto, da esibire in particolare in caso di ingresso nei Territori Palestinesi. Si raccomanda di conservare tale tagliando sino al momento del rientro in Italia. La presenza di timbri o visti di alcuni Paesi arabi o islamici o considerati sensibili sul passaporto non costituisce, di per sé, motivo di respingimento alla frontiera israeliana ma può rappresentare un pregiudizio sfavorevole per la Polizia di frontiera, che può sottoporre il viaggiatore a lunghi ed approfonditi controlli con esito imprevedibile. Per i controlli di sicurezza in aeroporto, sia in arrivo sia in partenza, i tempi richiesti possono essere più lunghi rispetto alla media. Occorre quindi avere pazienza e arrivare con un ampio margine di anticipo. Il passaggio da Israele ai Territori Palestinesi avviene attraverso dei valichi (check-points) controllati dalle autorità militari israeliane, alcuni dei quali dedicati ai soli traffici commerciali o a speciali categorie di viaggiatori (ad esempio esponenti di governo, diplomatici).

Le autorità israeliane controllano attentamente l'attraversamento dei valichi, soprattutto in direzione di Israele. E' sempre opportuno portare con sé i propri documenti identificativi, il tagliando ricevuto in aeroporto o, in alternativa, il visto di soggiorno e ogni altro documento utile a dimostrare il diritto di accesso in Israele.

VALUTA: *Sterlina Palestinese*, che di fatto non è utilizzata da diversi anni. Al suo posto vengono utilizzati sterlina egiziana, siclo israeliano o dinaro giordano. E' possibile cambiare Euro all'arrivo in aeroporto a Tel Aviv e nelle banche in tutte le città del tour.

FUSO ORARIO: + 1 ora rispetto all'Italia.

ELETTRICITA': 220 volt, 50 Hz con prese di tipo europeo a doppio ingresso quasi ovunque. Alcune prese però possono essere di tipo americano, è quindi consigliabile munirsi di adattatore.

Organizzazione Tecnica:



P.IVA 04041530405

Via Aurelio Bertola 14 - 47921 Rimini

Aut./Licenza: Disp n° 54 del 14/12/2012 Prov. Rimini e successive modifiche

Polizza RC Europ Assistance n° 9303663

Fondo Vacanze Felici Num. Identificativo 348

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti** necessari all'effettuazione del viaggio (**passaporto** in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali **visti** e **vaccinazioni** obbligatorie).
Nel caso in cui il volo transiti per gli USA, accertarsi che il passaporto sia idoneo al transito nel territorio degli Stati Uniti e dotarsi dell'autorizzazione **ESTA**.
Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).